

Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative

Scuola dell'Infanzia

Sant'Ambrogio

piano triennale dell'offerta formativa

"Una finestra sul mondo ..."

A spasso per un quartiere di arte e mestieri!

a.s. 2023 - 2024

Via G. Carducci 8 - 50121 FIRENZE

Tel. 055.2345655 – Email: sic.ambrogio@istruzionee.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

Il corpo e
il movimento

la conoscenza
del mondo

immagini, suoni
e colori

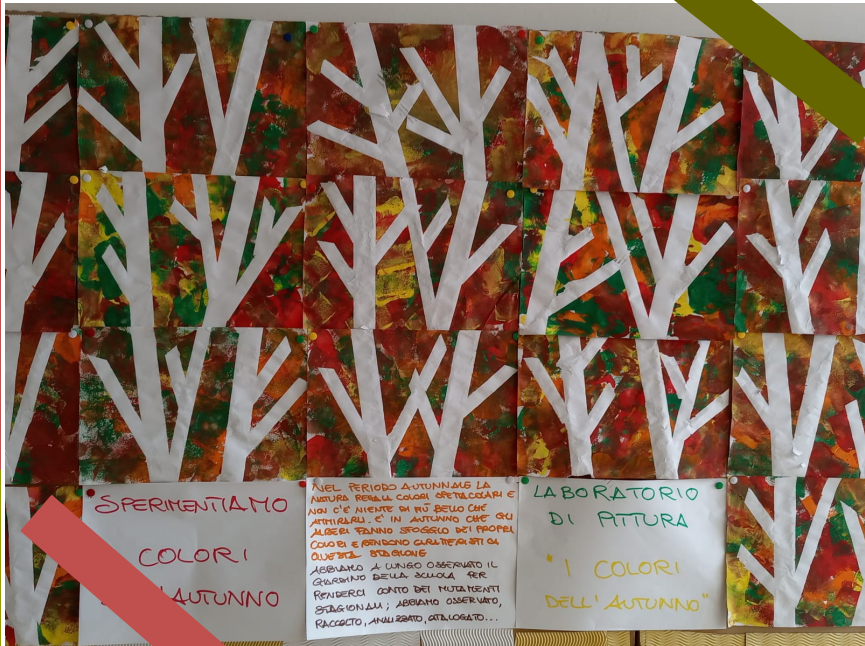
Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Simona Boboli
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Daniela Belli
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Barbara Giacomelli

Orari di ingresso e di uscita

7:30 – 7:40

primo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:00 – 8:10

secondo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria

16:50 – 17:00

uscita posticipata (laddove attivata)



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- N. 2 ingressi
- n. 2 aule/spazi polivalenti
- spazio per il pranzo
- giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	4	6
5 anni	4	2
TOTALE		21

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	3	5
4 anni	3	6
5 anni	1	2
TOTALE		20

Personale della scuola

n° Sezioni 2

n° Insegnanti 6

n° Esecutori/trici servizi educativi 2

Insegnanti sez. I:
Carmen La Padula
Francesca Franchi

Insegnanti sez II:
Ilaria Favati
Laura Arnesano

ESE:
Armando De Vivo
Antonella Ponticelli

Insegnanti di sostegno
Silvia Mammini

Insegnante di religione
cattolica
Chiara Calugi

Educatrici di sostegno
Michela Mascia



Personale delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività musicale (COOP CEPISS)

Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria (COOP CEPISS)

Sara Finocchiaro

Attività Lingua 2 (COOP CEPISS)

Candida Delvento Perez

Media Education (COOP CEPISS)

Da nominare



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "S.Ambrogio"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti/Oese:

Carmen La Padula, da definire a cura della Direzione Istruzione

Ilaria Favati: da definire a cura della Direzione Istruzione

Francesca Franchi: da definire a cura della Direzione Istruzione

Laura Arnesano: da definire a cura della Direzione Istruzione

Silvia Mammini: da definire a cura della Direzione Istruzione

Armando De Vivo: da definire a cura della Direzione Istruzione

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "S.Ambrogio" è collocata nel Quartiere 1, nel centro storico di Firenze, in Via Carducci n. 8, tra Piazza D'Azeglio e Piazza S. Ambrogio.

La scuola è situata in un quartiere di Firenze storicamente vocato all'artigianato e al commercio. E' posta al piano terra di un ex Convento, conservandone parte degli aspetti strutturali ed architettonici.

La Scuola è inserita in un contesto socio-culturale che si caratterizza per la presenza di diverse culture, etnie, religioni e lingue



Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'eterogeneità delle sezioni e le diverse competenze linguistiche suggeriscono un'impostazione graduata e flessibile della proposta didattica ed educativa. L'alto numero di bambini/e nuovi iscritti richiede una particolare attenzione al processo di ambientamento ed una articolazione delle proposte che rispondono alle potenzialità dei/delle bambini/e in base all'età e alle competenze.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Una finestra sul mondo...

“A spasso per un quartiere di arte e mestieri”

Il progetto **“Una finestra sul mondo”**, attraverso attività ludiche, narrative, plastico-manipolative, grafico-pittoriche ed esperienze percettivo-sensoriali, accompagnerà i/le bambini/e nel corso dell’anno scolastico nel processo di scoperta, esplorazione e conoscenza di alcuni mestieri e dell’artigianato, con un focus sul quartiere.

Motivazioni e Finalità generali

Con il progetto educativo-didattico di quest’anno, vogliamo portare i/le bambini/ e alla scoperta di alcuni mestieri di un tempo e che tutt’oggi ancora esistono. Conoscere i mestieri significa avere la percezione di tutto ciò che si muove intorno a noi; per i/le bambini/e significa intraprendere un viaggio alla scoperta di cose a loro non note. Quante volte li sentiamo parlare in merito al sogno: “Da grande voglio fare...”. Il/la bambino/a è affascinato dal mondo adulto ed è nei suoi giochi spontanei che riveste i panni dei grandi identificandosi nei mestieri da loro svolti. E’ attraverso il gioco simbolico che il/la bambino/a costituisce una propria metodologia proiettando i suoi bisogni, la sua visione e percezione del mondo adulto, le sue attese, mettendosi in discussione con se stesso e con gli altri, prendendo coscienza del proprio essere.

“Una finestra sul mondo...”

“A spasso per un quartiere di arte e mestieri”

Progetto educativo-didattico

- Finalità generali: il progetto prevede percorsi per scoprire, osservare, descrivere e porsi in relazione con l'artigianato ed i mestieri
 - Sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze
 - Riconoscersi come appartenente al gruppo
 - Esplorare la realtà
 - Sviluppare le capacità di ascolto
 - Rafforzare l'immaginazione e la fantasia
 - Esplorare e sperimentare varie forme di comunicazione
 - Riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi
 - sensibilizzare i/le bambini/e alla scoperta dei mestieri
 - considerare l'altro come fonte di ricchezza
 - accrescere l'autonomia e l'autostima
- Obiettivi specifici:
 - Riconoscere analogie e differenze
 - Arricchire il repertorio linguistico
 - Argomentare, riflettere e confrontare
 - Individuare e collocare oggetti nello spazio
 - Utilizzare un linguaggio appropriato
 - Riferire esperienze personali
 - conoscere i mestieri come arricchimento culturale
 - conoscere diversi usi e costumi
 - conoscere i vari ambienti di lavoro
 - Comprendere l'importanza di ogni mestiere
 - apprendere le caratteristiche principali di ogni mestiere

“Una finestra sul mondo...”

“A spasso per un quartiere di arte e mestieri”

Progetto educativo-didattico

- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste:
 - lettura e rielaborazione verbale e grafica di racconti; canti, poesie e filastrocche; giochi simbolici; giochi di ruolo; conversazioni e discussioni guidate; sperimentazione di diversi materiali e tecniche; attività ludiche, manipolative e grafico-espressive; visione di filmati; visite alle botteghe artigiane; verbalizzazione delle esperienze – coinvolgimento delle famiglie con laboratori narrativi
- ✂ Spazi: aule – giardino - spazi comuni - quartiere
- ✂ Tempi: intero anno scolastico
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, elaborati grafico-pittorici individuali e di gruppo. Riflessione e condivisione collegiale.

"E' festa!"

Laboratorio eterogeneo

- Finalità generali: creare occasioni di confronto, condivisione e scambio tra bambine/i e insegnanti.
- Obiettivi specifici:
 - Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo
 - Imparare le prime regole di vita comunitaria
 - Stabilire relazioni positive con le insegnanti e con le/i compagne/i
 - Collaborare per la realizzazione di progetto comune
 - Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni
 - Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste: Le attività del laboratorio sono finalizzate alla realizzazione di addobbi per la decorazione degli spazi comuni e la preparazione di canti e giochi in vista del Natale prima, e del Carnevale dopo. Entrambi i laboratori si concluderanno con una festa.
- ✂ Spazi: Sezione. Per l'anno scolastico in corso, il laboratorio sarà svolto in eterogeneità con momenti di intersezione.
- ✂ Tempi: Laboratorio Natale dal 30 Novembre al 17 dicembre
Laboratorio Carnevale: 8 gennaio - 9 febbraio
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, elaborati grafico-pittorici individuali e di gruppo. Riflessione e condivisione collegiale.

"E' festa!"

Laboratorio genitori

- Finalità generali: creare occasioni di confronto, condivisione e scambio tra bambini/e, genitori e insegnanti di entrambe le sezioni
- Obiettivi specifici:
 - contribuire a stabilire relazioni positive
 - Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo
 - collaborare per la realizzazione di un progetto comune
 - collaborare, interagire e confrontarsi.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: ai/alle bambini/e ed ai genitori di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste: le attività di laboratorio sono finalizzate alla realizzazione di addobbi per la decorazione degli spazi comuni in vista del Natale e del Carnevale
- ✂ Spazi: Sezione – spazi comuni
- ✂ Tempi: 22, 23, 29 e 30 novembre dalle 13:30 alle 15:00
Gennaio-febbraio
- ✂ Modalità di Verifica: documentazione fotografica e grafico-pittorica.

"Mani in pasta"

Laboratorio omogeneo anni 3

- Finalità generali: il laboratorio è finalizzato ad approfondire la conoscenza di un antico mestiere: il ceramista. Il laboratorio avvicina i/le bambini a questa forma di arte attraverso l'osservazione dell'operato di un ceramista. **"Giocare con l'arte non per diventare artisti, né soltanto per divertirsi, per dare libero sfogo alla fantasia e alla spontaneità e neanche tanto per poter guardare l'arte con occhi diversi. Giocare con l'arte per vivere in modo creativo la scoperta delle regole della creatività". Bruno Munari**
- Obiettivi specifici: • Valorizzare il rapporto con il territorio nelle differenti dimensioni temporali: passato e presente • Sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività manipolativa. • favorire la conoscenza del percorso necessario alla trasformazione della materia (manipolazione-consegna al ceramista dei manufatti – azione del fuoco) • acquisire consapevolezza delle proprie capacità • sperimentare, scoprire, apprendere
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3 anni di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste: giochi, narrazione, visione di filmati e di libri di arte, osservazione libera e guidata, attività di tipo plastico-manipolative e grafico-pittoriche per la realizzazione plastica di un manufatto in ceramica
- ✂ Spazi: il laboratorio sarà svolto con attività ed esperienze negli spazi comuni e presso il laboratorio del ceramista utilizzando l'argilla
- ✂ Tempi: aprile - maggio
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, grafico-plastica Riflessione e condivisione collegiale.

"Tessere artistiche"

Laboratorio omogeneo anni 4

- Finalità generali: : il laboratorio si propone di stimolare la curiosità dei/delle bambini/e nei confronti di una forma di arte antica e sempre meno usuale, i mosaici. Il mosaico è un'antica tecnica decorativa muraria che è caratterizzata dall'accostamento di tessere colorate ricavate da differenti materiali. Un'attività ludico-ricreativa con una forte valenza educativa e formativa che, se per un verso lascia i/le bambini/e liberi di esprimersi in tutte le loro forme e colori, dall'altro li stimola alla condivisione e alla collaborazione, a mettersi in discussione e a confrontarsi tra di loro.
 - Obiettivi specifici: • stimolare la manualità e la socializzazione, promuovendo la cultura del riuso e del riciclo; • stimolare i/le bambini/e proponendo loro attività che aumentino la fiducia in se stessi e nelle loro capacità; • creare un ambiente ricco di stimoli sotto il profilo socio-educativo in cui trovano spazio la concentrazione, la fantasia e la creatività di ogni bambino/a.
- ✂ Insegnanti coinvolte/i: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 4 anni di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste: attività ludiche, narrazione, visione di filmati e libri di arte, sperimentazione di diversi materiali e tecniche, osservazione libera e guidata, attività di tipo plastico-manipolative per la realizzazione di mosaici.
- ✂ Spazi: il laboratorio sarà svolto con attività ed esperienze negli spazi comuni ed in giardino, utilizzando materiale di facile consumo, materiali naturali e di recupero.
- ✂ Tempi: aprile - maggio
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, grafico-plastica. Riflessione e condivisione collegiale.

"Pregrafismo"

Laboratorio omogeneo anni 5

- Finalità generali: il laboratorio è finalizzato al perfezionamento della motricità fine per consentire l'acquisizione del gesto grafico.
- Obiettivi specifici:
 - acquisire la postura e l'impugnatura corrette e la fluidità di movimento necessarie all'esecuzione del gesto grafico
 - sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze
- Insegnanti coinvolte/i: Ilaria Favati, Carmen La Padula
- ✂ A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 5 anni di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste:
 - attività grosso-motoria per la gestione dello spazio, l'equilibrio e la lateralizzazione;
 - attività fine-motoria per il coordinamento oculo-manuale e la corretta prensione;
 - esercizi grafici
- ✂ Spazi: Sezione – spazi comuni con attività di intersezione
- ✂ Tempi: gennaio - maggio
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, libro con esercizi grafici, Riflessione e condivisione collegiale.

"L'Orto in giardino"

Laboratorio eterogeneo

- Finalità generali: creazione e mantenimento di un orto ecologico nella scuola. Comprendere i concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia e rispetto ambientale avvicinando i bambini e le bambine alla cultura rurale ed agricola.
- Obiettivi specifici:
 - Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine.
 - Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.
 - Promuovere il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto.
 - Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di corrette abitudini alimentari
 - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
 - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico", saper descrivere, argomentare, ascoltare.
 - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: bambini/e di entrambe le sezioni
- ✂ Attività previste: preparazione del terreno, semina, piantumazione e cura dell'orto
- ✂ Spazi: giardino
- ✂ Tempi: intero anno scolastico.
- ✂ Modalità di Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica e grafico-pittorica. Riflessione e condivisione collegiale.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: tutti
- Obiettivi specifici:
 - aiutare i bambini ad affrontare il passaggio da un contesto educativo all'altro, con serenità e naturalezza
 - elaborare un percorso di inserimento che rispetti a pieno i bisogni e i tempi del bambino e della bambina
- Insegnanti coinvolti/e: Ilaria Favati, Francesca Franchi
- ✂ A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 3 anni
- ✂ Attività previste: incontri con le educatrici del nido per condivisione progetto e scambio di informazioni; visita dei/delle bambini/e ai nidi del quartiere
- ✂ Spazi: piattaforme digitali/spazi polivalenti di entrambe le scuole.
- ✂ Tempi: Novembre: verifica post-ambientamento
Febbraio: progetto ponte
Da definire: scambi/incontri presso i servizi; colloqui di passaggio
Maggio-Giugno: laboratori accoglienza
- ✂ Modalità di verifica: osservazione; primo scambio di informazioni dei bambini e delle bambine con gli/le educatori/educatrici del Nido. Riflessione e condivisione collegiale.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: tutti
- Obiettivi specifici:
 - aiutare i bambini e le bambine ad affrontare il passaggio da un contesto educativo all'altro, con serenità e naturalezza.
- Insegnanti coinvolti/e: Ilaria Favati – Francesca Franchi
- ✂ A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 5 anni
- ✂ Attività previste: incontri con le insegnanti della scuola primaria – visita dei/delle bambini/e alle scuole primarie del quartiere
- ✂ Spazi: spazi polivalenti di entrambe le scuole.
- ✂ Tempi: Febbraio: Progetto ponte
Maggio – giugno: Incontri con le scuole primarie
- ✂ Modalità di verifica: osservazione; presentazione dei bambini agli/alle insegnanti della Scuola Primaria. Riflessione e condivisione collegiale.

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali: : creare occasioni di incontro, confronto e scambio
- Obiettivi specifici:
 - conoscersi
 - confrontarsi
 - condividere il percorso educativo
- Insegnanti coinvolti/e: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i genitori
- ✂ Attività previste:
 - colloqui individuali calendarizzati
 - laboratori con i bambini e le insegnanti
 - scambio di comunicazioni
 - Assemblee di presentazione e verifica PTOF
 - riunioni di sezione e incontri con le famiglie dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e
- ✂ Spazi: Sezione/giardino
- ✂ Tempi: intero anno scolastico
- ✂ Modalità di verifica: osservazione, elaborati grafico-pittorici. Riflessione e condivisione collegiale.

Calendario incontri con le famiglie

(da modificare secondo la programmazione del C.D.)

11 Settembre: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e 11 Settembre: colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
6 novembre: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 – 4 - 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
16 Novembre: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
16 Novembre: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
12 - 13 dicembre: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
30 - 31 Gennaio: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Dicembre/Gennaio <i>Open Day</i>	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
18 - 19 marzo: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
28 maggio: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Le uscite didattiche previste sono:

- «ANISH KAPOOR»– Da «Le chiavi delle città» – Palazzo Strozzi– gennaio 2024 – gruppo bambini/e 5 anni
- «ANSELM KIEFER»– Da «Le chiavi delle città» – Palazzo Strozzi– marzo-aprile 2024 – gruppo bambini/e 5 anni
- «SCATOLE NARRANTI» - Da «Le chiavi delle città» – Ludoteca la Tana dell’Orso– da novembre 2022 a maggio 2023
- «AGENZIA VIAGGI MARISA» - Da «Le chiavi delle città» – Teatro Garage P STUDIO - 20 maggio 2024
- «Uscite didattiche autonome sul territorio» - gennaio – maggio 2024

Insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: L'IRC intende piuttosto promuovere quanto di più bello e profondo c'è nell'intimo del cuore dell'uomo, aiutando i bambini a confrontarsi con i migliori valori di relazione, sia con se stessi che con gli altri: pazienza, amicizia, tolleranza, collaborazione, senso di unità, in modo speciale coi compagni che provengono da altre culture ed esperienze spirituali, da vedersi come ricchezza e preziosa opportunità.
- Obiettivi specifici: riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi della fede cristiana, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Insegnante: da definire
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di entrambe le sezioni le cui famiglie si siano avvalse dell'IRC
- Attività previste: lettura di storie e racconti, lettura di immagini, osservazione, drammatizzazione, conversazione, verbalizzazioni, attività ludiche e grafico-pittoriche, attività manuali e musicali
- Spazi: sezione 1
- Tempi: 2 ore a settimana
- Modalità di verifica: elaborati grafici; verbalizzazioni, osservazione e dialogo

Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

- Finalità generali : favorire una riflessione su accoglienza, convivenza e partecipazione. Sviluppare la capacità di riflessione su “Il sé e gli altri” e sul vivere in società. Realizzazione di un percorso di «alfabetizzazione delle emozioni» per poter fornire ai/alle bambini/e strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni.
- Obiettivi specifici:
 - conoscersi
 - partecipare alle attività nei diversi contesti
 - esprimersi in diversi contesti
 - sentirsi accolto e capace di accogliere
 - esplorare i materiali
 - manifestare i propri stati d'animo
 - conoscere e riconoscere le emozioni
 - raccontare sensazioni
 - Esprimere il proprio stato emotivo: conoscere e denominare le emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura ...) .
 - Riconoscere le emozioni altrui
- Insegnanti coinvolti/e: intero collegio
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e le cui famiglie abbiano richiesto l'attività alternativa
- Attività previste: giochi individuali e di gruppo, lettura di storie, attività grafiche, conversazioni e musica
- Spazi: Sezione 2
- Tempi: 2 ore a settimana
- Verifica: osservazione, produzioni grafico-pittoriche. Condivisione e riflessione collegiale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola ed è per questo motivo che sono stati individuati gruppi di bambini omogenei di 3 anni e 4-5 anni; ad entrambi i gruppi sarà proposto un percorso alla scoperta del sé, del proprio corpo e delle proprie abilità, alla scoperta delle proprie emozioni.

Il gioco simbolico, che fa parte della quotidianità di entrambi i gruppi, inoltre, completa l'esperienza dei bambini mettendoli in contatto con mondi diversi, il mondo naturale, il mondo animale e il mondo dei "piccoli umani".

La dimensione ludica e l'effetto sorpresa durante gli incontri sono ampiamente privilegiati. L'obiettivo è quello di mantenere vivo il contatto tra il mondo dei bambini e il mondo dei processi naturali. Nel gioco vengono spesso fatti paragoni con eventi atmosferici, le stagioni ed i processi evolutivi della vita della natura. La classe si trasforma ogni volta in un palcoscenico diverso dove scoprire nuove abilità, caratteristiche e fantasie. Un magico bosco, un immenso mare oppure una montagna altissima dove immedesimarsi come piccoli abitanti rispettosi del mondo e della natura.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola, stimolando la sensorialità di ogni bambino: la musica, infatti, è l'unica delle arti che riesce a stimolare tutti i sensi attraverso l'utilizzo di uno solo, ovvero l'udito.

Attraverso l'ascolto di suoni e rumori legati al mondo sonoro in cui viviamo, conosceremo e riconosceremo i suoni della natura e degli animali che ci circondano.

Sarà utilizzata musica classica, contemporanea, popolare a tema, produzione musicale e vocale estemporanea con piccoli strumenti a imitazione dei suoni ascoltati.

L'obiettivo è quello di aprire una finestra sul mondo della natura, dove ogni bambina e bambino diventa protagonista di ciò che la propria immaginazione e il proprio vissuto, anche musicale, gli suggerisce. Scopriremo la musica utilizzando la voce o il corpo, attraverso l'ascolto, la drammatizzazione e la verbalizzazione, per cercare di vedere fuori e dentro di noi stimolando la nostra fantasia, i ricordi e le emozioni.

Saranno proposte attività legate al linguaggio musicale e alle sue caratteristiche come i parametri del suono, le dinamiche, la distinzione tra suono artificiale e naturale, tra suono e rumore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

Esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa. Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Obiettivi specifici: sviluppo delle funzioni simboliche, delle capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale; sul piano culturale, sviluppo delle prime forme di educazione multiculturale.

Insegnanti coinvolti: Insegnanti curricolari, di sostegno e tirocinanti

Bambini/e coinvolti/e: tutti/e i/le bambini/e di tutte le sezioni

Attività svolte: giochi di movimento: agire, danzare; number recognition (riconoscimento del numero o della cifra), one-to-one correspondence (corrispondenza uno a uno) e subitizing (riconoscere un piccolo gruppo di oggetti senza contare); canzoni, poesie (attività di memoria); lettura e drammatizzazione; prove di pronuncia attraverso ritmo e ripetizioni; nomi in inglese degli animali e dei prodotti che ci forniscono; nomi in inglese dei diversi tipi di fattorie.

Spazi e Tempi: Spazio sezione con cadenza settimanale, tra ottobre 2022 e maggio 2023.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.